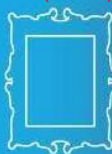




MINISTERO  
DELLA  
CULTURA



DVR

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

INTEGRATO

Sintesi - CSA - Gruppo Igeam - COM Metodi




Allegato Tecnico

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA (DUVRI)**

D. Lgs. 81/08 e s.m.i – TITOLO I°, CAPO III, SEZIONE I

**Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione**



<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

Il presente documento, redatto ai sensi degli art. 17, 26 e 28 del D.Lgs 81/2008 viene sottoscritto da:




Committente – D.L. PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI  
Dott. Filippo DEMMA



RSPP  
Ing. Pasquale VARONE



<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b> D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b> <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

INTRODUZIONE .....	4
DEFINIZIONI .....	5
PREMESSA .....	8
FINALITÀ .....	9
CAMPO DI APPLICAZIONE .....	10
METODOLOGIA .....	11
1.1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE .....	16
1.2. INFORMAZIONI GENERALI .....	17
1.3 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO .....	17
1.4 OGGETTO DELL'APPALTO .....	17
1.5 DURATA DEI LAVORI .....	17
1.6 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA .....	18
2 GESTIONE DELL'EMERGENZA .....	20
RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SEDE .....	24
SCOPO DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE .....	25
VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE .....	25
ALLEGATO n. 1 – DOCUMENTI DA PRODURRE CONGIUNTAMENTE AL'OFFERTA DI FORNITURA .....	38
ALLEGATO N. 2 – DOCUMENTI DA PRODURRE ALL'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO .....	39
ALLEGATO N. 3 – DICHIARAZIONE DI RICEVUTA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO .....	40
ALLEGATO N. 4: Valutazione dei costi della sicurezza .....	41
ALLEGATO N.5 "VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO" .....	42

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b> D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b> <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

---

## INTRODUZIONE

---

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

## DEFINIZIONI

**Appalti pubblici di forniture** i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (*art.3 c.2 lettera tt del D.L.vo n°50/2016*).

**Appalti pubblici di servizi** : i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera ll)(*art.3 c. 2 lettera ss del D.L.vo n° 50/2016*) o contratto misto in cui il valore dei servizi supera quello delle forniture oggetto dell'appalto, l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato tra quelli dei rispettivi servizi o forniture (*art. 28 c. 1 del D.L.vo n° 50/2016*).

**Appalti pubblici di lavori** : sono appalti pubblici aventi per oggetto l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere rientranti nell'allegato I del D.L.vo n° 50/2016, oppure, limitatamente alle ipotesi di cui alla parte II, titolo III, capo IV del medesimo decreto legislativo, l'esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera rispondente alle esigenze specificate dalla stazione appaltante o dall'ente aggiudicatore, sulla base del progetto preliminare posto a base di gara. I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile di cui all'allegato I, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica.

**Committente** : il soggetto che affida il contratto in quanto titolare del potere decisionale e di spesa relativo

alla gestione dello specifico appalto, ai sensi dell'art.26 cc.3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

**R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento)**: soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti.

**Ditta appaltatrice (appaltatore)** : colui che si assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (*committente o appaltante*) un'opera o un servizio.

**Ditta subappaltatrice (subappaltatore)** : la normativa sugli appalti pubblici non fornisce una definizione precisa di “contratto di subappalto”, che peraltro si ricava indirettamente solo dall'art. 1656 c.c. Per la verità, neppure il codice civile fornisce una definizione diretta: il richiamato art. 1656 c.c. si limita a prevederne il divieto in mancanza di autorizzazione del committente. In base a detta disposizione normativa, il subappalto può pertanto definirsi come il contratto con il quale l'appaltatore affida ad un

	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b> D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
	Amm.ne <b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b> SEDE <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

terzo l'esecuzione di determinate lavorazioni nell'ambito di un lavoro che l'appaltatore stesso si è impegnato a realizzare nei confronti di un committente.

**General contractor (gestore del contratto):** Il GC è un insieme articolato e complesso di risorse professionali, che si costituisce come interlocutore unico del Committente per realizzare il progetto con qualsiasi mezzo, garantendo qualità, tempi di realizzazione e costi certi.

**Datore di Lavoro:** il soggetto presso il quale si esegue il contratto, che ha la responsabilità dell'organizzazione o dell'unità produttiva nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ai sensi dell'art.2 c.1 lett.b), art.18 c.1 ed art.26 cc.1, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008.

**Rischi generali:** rischi che derivano da condizioni generali che possono riguardare tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'Ente, a prescindere dalle circostanze lavorative in cui essi sono coinvolti. Tale categoria descrive quindi i rischi cui è esposta la collettività.

**Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel D.U.V.R.I. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

**Non conformità:** qualunque deviazione da standard, procedure, regolamenti, performance, ecc. che possono direttamente o indirettamente produrre il mancato soddisfacimento di un requisito.

**Misure di prevenzione e protezione:** misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro.

**Interferenza :** contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di Imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In particolare la valutazione dei rischi da interferenza deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle Imprese Appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti, quali pubblico, visitatori, studenti (*Determinazione n°3/2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici*).

**Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza :** documento elaborato dal Datore di Lavoro-Committente, previo svolgimento dell'attività di coordinamento e cooperazione con i Datori di Lavoro di tutte le Ditte Appaltatrici, compresi i Subappaltatori, operanti nella stessa sede, contenente l'indicazione delle misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, i rischi da interferenza. Tale documento va allegato al contratto e va adeguato in funzione dell'evoluzione dell'appalto (*art.26 c.1 lett.b), 2, 3 e 3-ter del D.L.vo n°81/2008*). In particolare nel Duvri non devono essere riportati i rischi specifici propri dell'attività svolta dalle singole Imprese Appaltatrici - in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo per ciascun Datore di Lavoro di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, tali rischi - ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione oggetto di appalto, ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Nell'ambito di applicazione del D.L.vo n° 50/2016 l'obbligo di redigere tale



<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

documento è in capo al Committente ai sensi dell'art.26 c.3 del D.L.vo n°81/2008. Si sottolinea che il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza, costituendo specifica tecnica ai sensi dell'art.68 del D.L.vo n° 50/2016, deve essere messo a disposizione dei Concorrenti per la formulazione dell'offerta (*Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi, emanate il 20/3/2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome*).


**Costi della sicurezza :** sono quantificabili come costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna Ditta, definiti "costi della sicurezza ex-lege", quelli riguardanti le misure per prevenire i rischi relativi all'attività della Ditta stessa, che esulano dal Duvri e sono a carico della Ditta stessa, la quale deve specificamente indicarli nell'offerta e deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi di mercato. Si richiamano in merito le disposizioni di cui agli artt.18 e 26 c.6 del D.L.vo n°81/2008 ed agli art.86 c.3-bis ed agli art. 95 c. 10 e 97 del D.L.vo n° 50/2016.

**Costi della sicurezza da interferenze:** sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze, definiti

"costi della sicurezza contrattuali", quelli riguardanti le misure, in quanto compatibili, di cui all'art.7 c.1 del

D.P.R. n°222/2003 (al quale si rimanda) previste nel Duvri per l'eliminazione dei rischi da interferenze, i quali vanno evidenziati nella procedura negoziale tenendoli distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. Si richiamano, in merito alla quantificazione di detti costi, le disposizioni, in quanto compatibili, di cui all'Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008. In fase di verifica dell'anomalia detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dall'Amministrazione Aggiudicatrice. A richiesta, saranno messi a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza e delle Organizzazioni Sindacali dei Lavoratori. Si richiamano in merito le disposizioni di cui all'art.26 cc.3 e 5 del D.L.vo n°81/2008 ed agli artt. 86 c.3-bis, 87 ed agli artt. 95 c. 10, 97 del D.L.vo n° 50/2016.

**Procedura :** le modalità (modo scelto per l'esecuzione dell'operazione o per lo svolgimento dell'attività) e le sequenze (successione delle fasi realizzative ovvero eseguire una operazione o svolgere un'attività dopo o prima di un'altra) stabilite per eseguire una determinata operazione o per svolgere una specifica attività (Allegato XV punto 4 del D.L.vo n°81/2008).

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## PREMESSA


Il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** si configura come un documento di regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema della gestione coordinata delle attività appaltate a ditte esterne e di quelle svolte dal personale dell'unità produttiva.

Pertanto, il DUVRI, in attuazione dei concetti già introdotti dalla precedente normativa, ora ribaditi dall'art.26 del D.Lgs.81/08, fornisce una visione esaustiva e sistematica dell'organizzazione e della gestione, dal punto di vista prevenzionistico, delle attività appaltate a terzi all'interno dell'unità produttiva, configurandosi come un documento operativo di riferimento per tutte le ditte appaltatrici durante l'esecuzione delle attività e, al tempo stesso, un documento dinamico che necessita di aggiornamento costante nel tempo. L'obiettivo è, infatti, quello di definire e organizzare preventivamente il coordinamento delle attività appaltate a terzi mediante l'identificazione puntuale delle interferenze e dei relativi rischi derivanti e la conseguente definizione delle misure di prevenzione e protezione, delle procedure e delle azioni di coordinamento da attuare al fine di ridurre e/o eliminare tali rischi.

Il DUVRI individua le potenziali interferenze che si potrebbero venire a creare nell'esecuzione degli appalti e le conseguenti misure adottate per eliminare, o quantomeno ridurre al minimo, le interferenze stesse. Parte integrante di detto documento sono i costi della sicurezza relativi alla eliminazione delle interferenze.

Il DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art.68 D.L.vo n° 50/2016 e come tale deve essere messo a disposizione dei concorrenti ai fini dell'offerta. Tale documento viene allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.



<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## FINALITÀ

Il DUVRI rappresenta lo strumento attraverso il quale il Datore di Lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad un'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva valuta l'esistenza di rischi interferenti e definisce specifiche scelte prevenzionali atte ad eliminare/ridurre gli stessi.

In particolare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza ha lo scopo di:

- valutare i rischi derivanti dalle interferenze reciproche dovuti alle diverse attività appaltate e presenti nell'unità produttiva;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare i rischi da interferenza;
- indicare le misure di prevenzione e protezione adottate per ridurre al minimo i rischi non eliminabili;
- valutare i costi della sicurezza da interferenza.

Il Documento di valutazione dei rischi da interferenza viene redatto dalla stazione appaltante per promuovere:

- la cooperazione fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto (art.26 comma 2 punto "a" del D.Lgs. 81/2008);
- il coordinamento fra datori di lavoro, appaltatori e committenti, al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra le attività appaltate a terzi e quelle presenti nell'unità produttiva (art.26 comma 2 punto "b" del D.Lgs. 81/2008).

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## CAMPO DI APPLICAZIONE

La Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 3 del 05 marzo 2008 ha chiarito che l'elaborazione del documento Unico di Valutazione dei Rischi e la stima dei costi della sicurezza si riferiscono ai soli casi in cui siano presenti interferenze. La stessa Determinazione ha chiarito che "si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti."

La Determinazione ha, inoltre, precisato che si possono considerare interferenti i rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulterioririspetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

L'obbligo di redigere il DUVRI non viene applicato nei seguenti casi (comma 3-bis dell'Art.26 del D.Lgs.

81/2008):

- mera fornitura di materiali o attrezzature;
- servizi di natura intellettuale (consulenze, sorveglianza sanitaria, attività informatiche, etc);
- lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai cinque uomini-giorno, che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive, o dalla presenza di rischi particolari (riportati nell'Allegato XI del D.Lgs 81/08).

Si evidenzia che, come specificato nella Determinazione – 5 marzo 2008 “Sicurezza nell’esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture”, per gli appalti su riportati **è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza**, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiale e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l’esclusione di quelli ovei rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento).

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>

## METODOLOGIA


Alla luce di quanto evidenziato la **metodologia attuata** per l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione

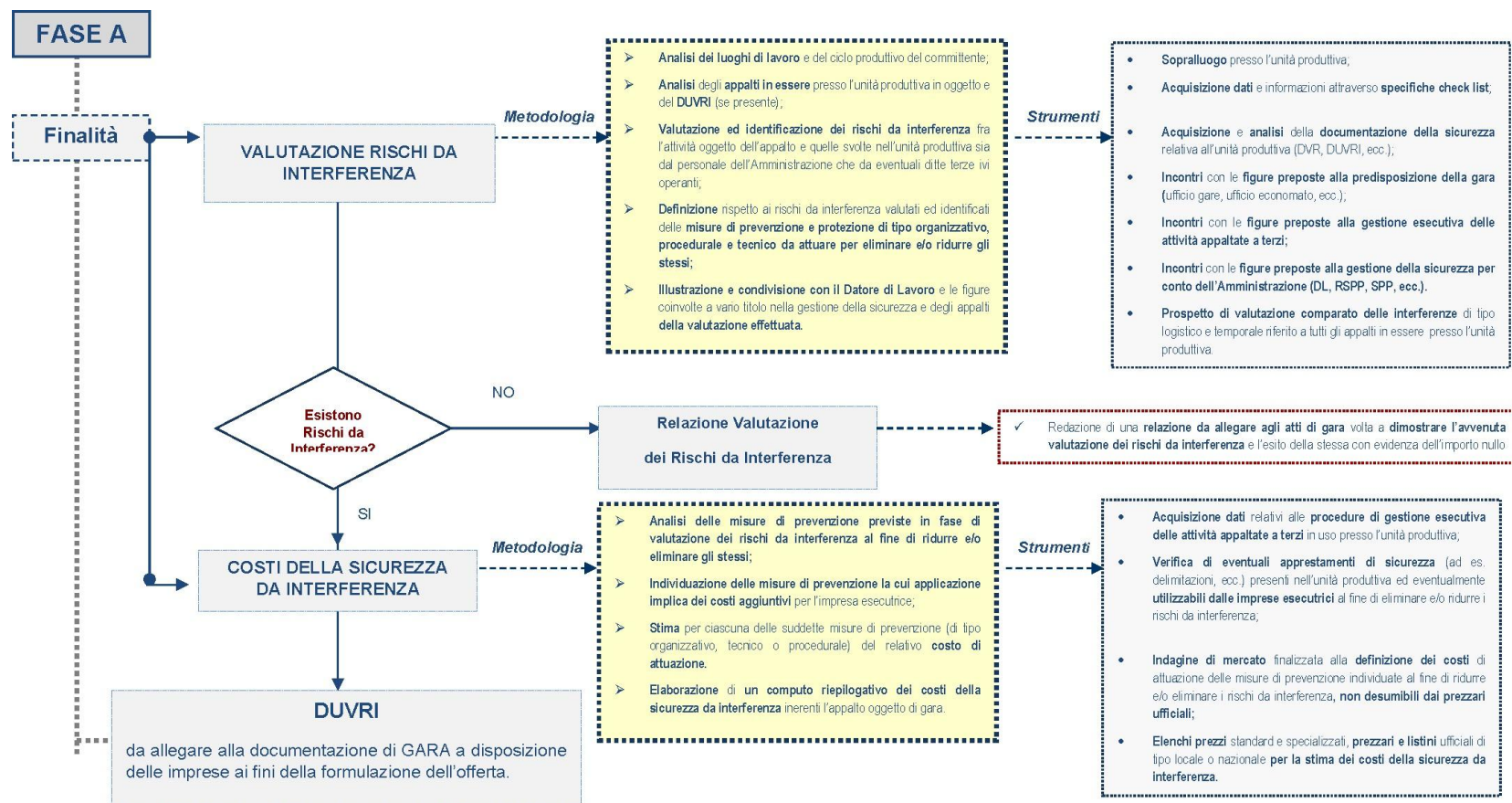
delle Interferenze e successivo aggiornamento si articola nelle seguenti fasi operative di seguito illustrate:


- ❖ **FASE A**: fase in cui l'Amministrazione predispone la gara e la relativa documentazione a disposizione delle imprese ai fini della formulazione dell'offerta;
- ❖ **FASE B**: fase preliminare all'aggiudicazione dell'offerta (in caso di gara con criterio di aggiudicazione economicamente più vantaggiosa) e/o successiva all'aggiudicazione;
- ❖ **FASE C**: fase di esecuzione dell'attività.

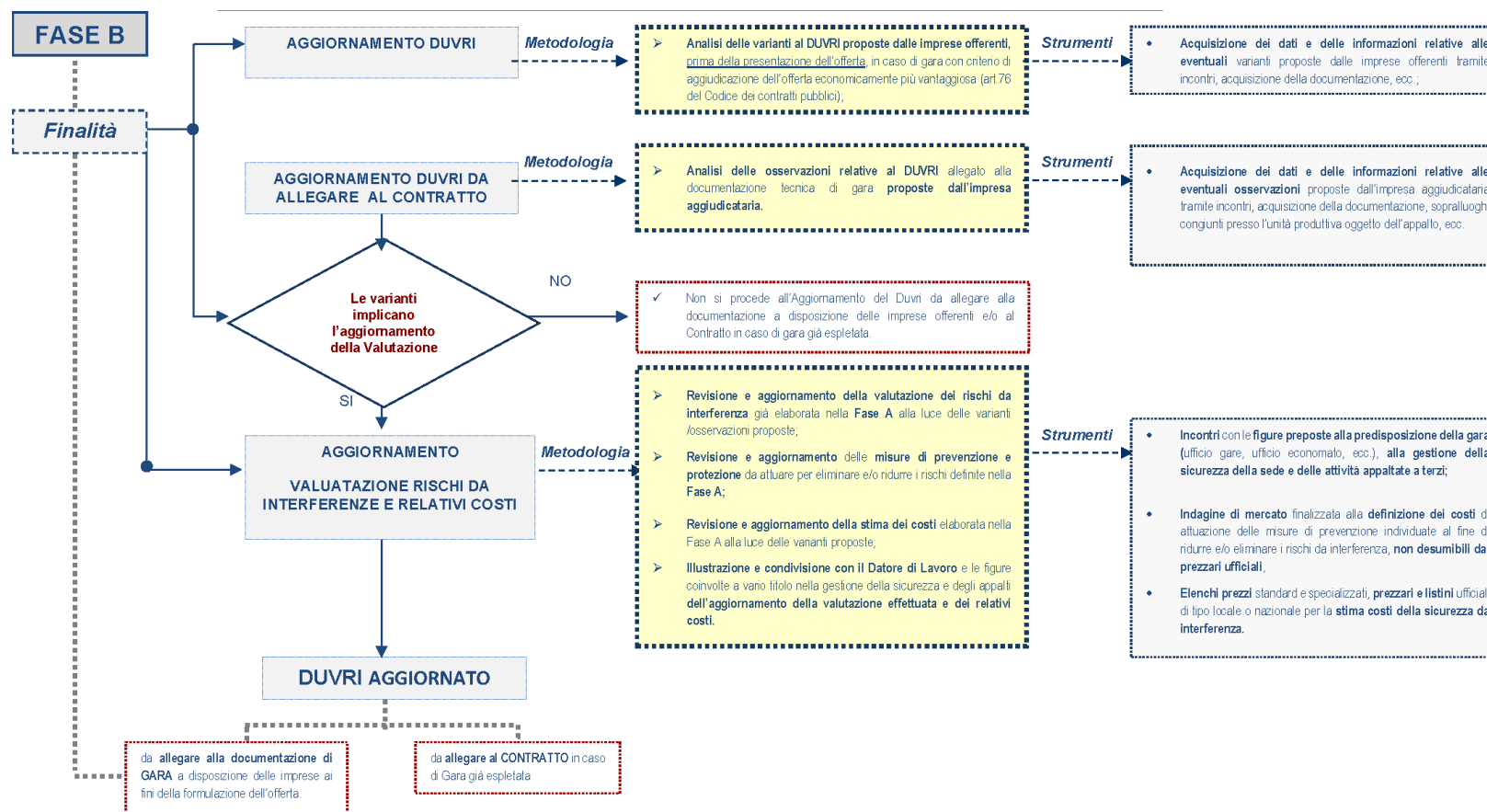
Per ciascuna fase operativa si riporta di seguito un diagramma sintetico del processo attuato, con evidenza delle specifiche sottofasi.


### FASE PREDISPOSIZIONE DOCUMENTO: **FASE A**

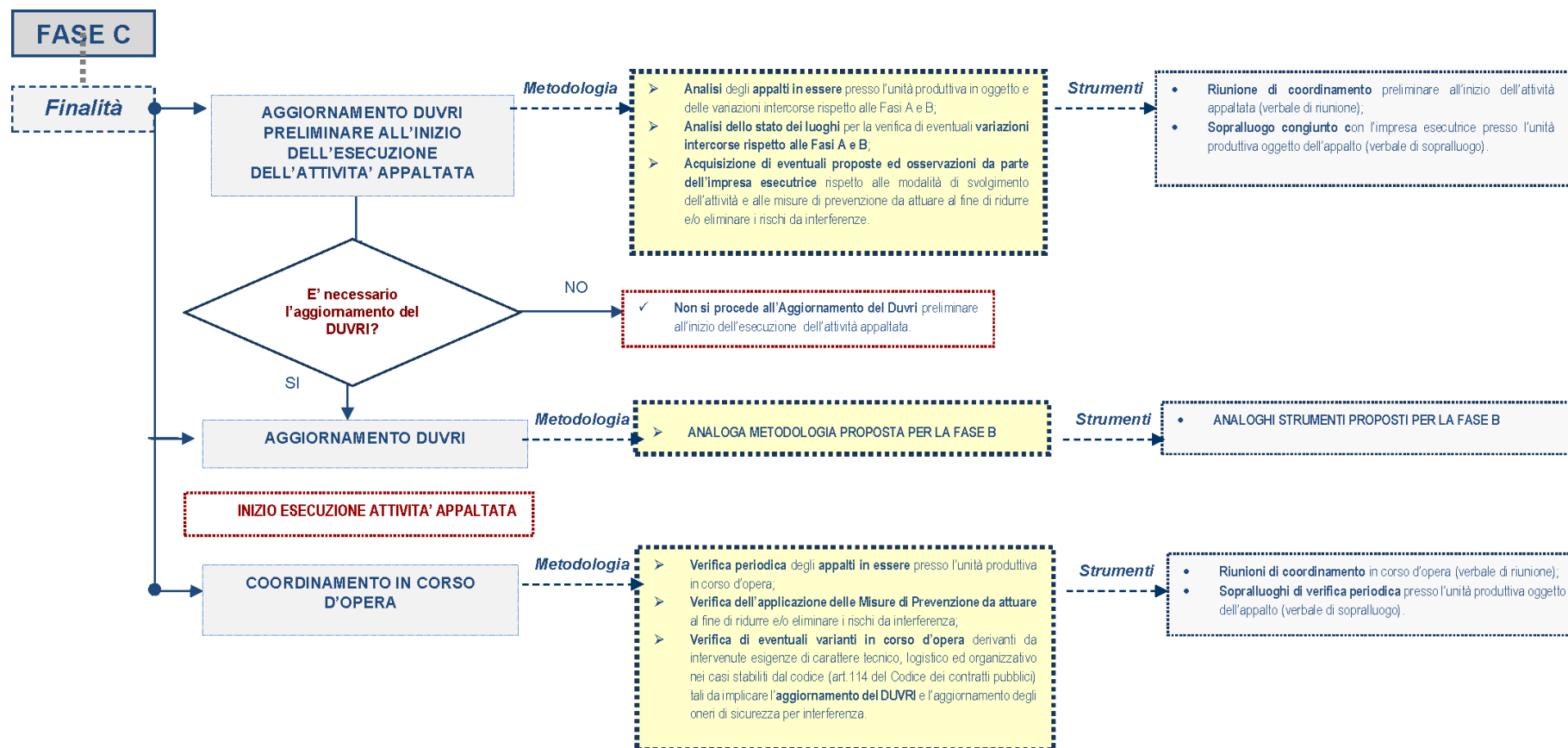
<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>		
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I		
<b>Amm.ne</b>	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>		
<b>SEDE</b>	<b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>		




<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
<b>Amm.ne</b>	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>	
<b>SEDE</b>	<b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	



<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	





<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

---

## SEZIONE 1

### AMMINISTRAZIONE APPALTANTE/SEDE OGGETTO DELL'APPALTO

---

DUVRI	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA		
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I		
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI		
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE		

## 1.1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

### DATI IDENTIFICATIVI

RUOLO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
<b>Committente</b> (Art.26 cc.3 e 3-ter D.Lgs n°81/2008)	Parco Archeologico di Sibari	Località Casabianca – 87011 Cassano All’Ionio (CS) Centralino: tel. 0981/79391/2 PEC: pa-sibari@pec.cultura.gov.it PEO: pa-sibari@cultura.gov.it
<b>Datore di Lavoro</b> (Artt.2 c.1 lettera b e 26 c. 3-ter D.Lgs n°81/2008)	Dott. Filippo DEMMA	Località Casabianca – 87011 Cassano All’Ionio (CS) Segreteria del Direttore: tel. 337 157 5558 PEC: pa-sibari@pec.cultura.gov.it PEO: pa-sibari@cultura.gov.it
<b>SEDE OGGETTO DI APPALTO</b>	Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide e Area Archeologica Parco del Cavallo	Località Casabianca – 87011 Cassano All’Ionio (CS) Segreteria del Direttore: tel. 337 157 5558 PEC: pa-sibari@pec.cultura.gov.it PEO: pa-sibari@cultura.gov.it

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
<b>Amm.ne</b>	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>	
<b>SEDE</b>	<b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## 1.2. INFORMAZIONI GENERALI

Il Parco archeologico di Sibari è un Istituto del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale. Esercita le sue competenze nell'ambito della tutela, della valorizzazione e della fruizione pubblica (D.P.C.M. N.76 del 26 giugno 2019).

L'Istituto ha competenza sul Museo nazionale archeologico della Sibaritide, sulle aree archeologiche di Sibari-Thurii e sul Museo archeologico nazionale di Amendolara (CS).

## 1.3 DATI RELATIVI AI LUOGHI DI LAVORO DOVE SI SVOLGERÀ L'APPALTO

Gli interventi oggetto di appalto interessano la sede:

### **SIBARI (CS) – MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE –**

Avviso e disciplinare della “procedura negoziata” ai sensi dell’art. 187 del D.lgs 36/2023, per l'affidamento in concessione del servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici.

## 1.4 OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto della concessione è il servizio di somministrazione di bevande e alimenti nella sede del Museo nazionale archeologico della Sibaritide, sita in Contrada Casa Bianca – piano terra (n. 1 punti ristoro). Per il punto di ristoro dovranno essere installati n. 2 distributori (di cui n. 1 distributore di caffè/bevande calde e n. 1 distributore di snacks/prodotti freschi).

L'operatore economico dovrà garantire la somministrazione costante dei prodotti in modo che i distributori siano sempre riforniti.

L'aggiudicatario dovrà effettuare la ricognizione dei distributori e rifornimento degli stessi almeno 2 giorni a settimana concordati con il RUP/DEC, nonché effettuare la manutenzione ordinaria dei distributori (apparecchi) almeno 2 giorni la mese.

## 1.5 DURATA DEI LAVORI





Il servizio richiesto prevede un termine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto indicativamente di **anni 3 (tre)**, decorrenti dalla data di presa consegna degli stessi.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b> D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne SEDE	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

## 1.6 ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA

Ruoli e responsabilità per la sicurezza dell'unità produttiva/sede di lavoro.

La struttura organizzativa della sicurezza dell'unità produttiva in oggetto, che, a vari livelli, è chiamata all'attuazione della politica di prevenzione, nel rispetto delle norme vigenti, è la seguente:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA	
<b>Datore di Lavoro</b> 	Dott. Filippo DEMMA
<b>Responsabile SPP</b> 	Ing. Pasquale VARONE
<b>Medico Competente</b> 	Dr. Giampiero PANZA
<b>RLS</b> 	Ing. Jessica BRUNO

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

---

## SEZIONE 2

### GESTIONE DELL'EMERGENZA

---

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b> D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

## 2 GESTIONE DELL'EMERGENZA

### NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA



#### MODALITA' DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO

**Comando provinciale dei Vigili del fuoco  
n. telefonico 115**

In caso di richiesta di intervento dei Vigili del Fuoco, bisogna comunicare al 115 i seguenti dati:

- Nome della ditta
- Indirizzo preciso dell'impianto
- Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'edificio
- Telefono
- Tipo di incendio (piccolo, medio, grande)
- Materiale che brucia
- Presenza di persone in pericolo
- Nome di chi sta chiamando


#### MODALITA' DI CHIAMATA DELL'EMERGENZA SANITARIA

**Centrale operativa emergenza sanitaria  
n. telefonico 118**

In caso di richiesta di intervento, bisogna comunicare al 118 i seguenti dati:

- Nome della ditta
- Indirizzo preciso del cantiere
- Indicazioni del percorso e punti di riferimento per una rapida localizzazione dell'impianto
- Telefono della ditta
- Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.)
- Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)
- Nome di chi sta chiamando



<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

Chiunque venga a conoscenza di una situazione di emergenza causata da eventi interni o esterni:

- presenza di fumo o fiamme
- spargimento di sostanze infiammabili
- odori persistenti e fortemente diversi da quelli percepiti in condizioni usuali
- linee elettriche in surriscaldamento
- fughe di gas
- cedimenti strutturali (anche di strutture provvisorie come impalcature e/o ponteggi)
- allagamenti
- attentati, minaccia armata
- malore o infortunio
- ecc...

è tenuto a dare l'allarme **VOCALMENTE**, a uno degli addetti della squadra di emergenza indicando:

- la natura dell'emergenza (scoppio, incendio, infortunio, ecc.)
- dimensione e gravità dell'evento
- valutazione sullo sviluppo probabile
- persone presenti e/o persone coinvolte
- la presenza eventuale di infortunati
- il luogo dal quale sta chiamando ed il numero telefonico locale
- le proprie generalità

## PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Nelle planimetrie affisse nei luoghi di lavoro e nei corridoi della sede, sono indicati le vie di esodo e i punti di raccolta.

Lasciare con calma il luogo e/o impianto attraverso la più vicina uscita di emergenza, aspettare nel punto di raccolta interno ed attendere ulteriori istruzioni.

L'evacuazione parziale dei locali può essere decisa, con informazione verbale, dal Responsabile della gestione dell'emergenza o dal suo sostituto (Capo della squadra di emergenza) in caso di pericolo localizzato (non generale) e non immediato.


Prima di evacuare, se possibile, mettere in sicurezza tutte le attrezzature normalmente utilizzate durante il lavoro.

L'azienda è dotata di Squadra di Emergenza interna i cui membri sono indicati sulle bacheche nei luoghi di lavoro.

### Attenzione!

Se vi è pericolo accertato grave ed imminente, i locali vanno abbandonati senza attendere il segnale di evacuazione.

La Direzione, cessata l'emergenza, comunicherà la ripresa delle attività lavorative.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## MODALITÀ DI EVACUAZIONE

Se le condizioni di pericolo lo consentono, tutto il personale, durante l'allerta, dovrà disattivare, per la parte di propria competenza, le apparecchiature elettriche e fermare e lasciare in condizioni di sicurezza i macchinari, le attrezzature e gli impianti.

L'abbandono dei locali e/o impianti deve avvenire seguendo le vie di fuga (indicate nelle planimetrie esposte nei luoghi di lavoro, di cui si consiglia di prendere visione, e dall'apposita segnaletica) verso le uscite di sicurezza. Si dovrà altresì seguire le indicazioni dei lavoratori incaricati o, in loro assenza, del proprio responsabile.

Durante l'evacuazione occorre:

- mantenere la calma senza creare allarmismi o confusione;
- chiudere le porte e finestre dietro di sé;
- seguire le procedure di emergenza;
- non soffermarsi a recuperare effetti personali voluminosi o pesanti che potrebbero ritardare e/o intralciare la fuga propria e dei colleghi;
- non tornare indietro per nessun motivo ed una volta raggiunto il centro di raccolta (luogo sicuro), attendere istruzioni;
- non creare assembramenti davanti agli ingressi dei fabbricati e nelle vie di accesso ad essi e, in nessun caso, fare ricorso alle auto parcheggiate all'interno ed all'esterno della sede per evitare di bloccare le strade di accesso impedendo l'eventuale afflusso dei mezzi di soccorso.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono indicate nelle planimetrie esposte in diversi punti della sede, di cui si consiglia di prendere visione.

## Comportamento dei Preposti

In situazione di emergenza, i Preposti devono:

- accertarsi, per la parte di propria competenza, che le apparecchiature elettriche siano state disattivate e che i macchinari e gli impianti siano stati fermati e lasciati in condizione di sicurezza;
- attivarsi per aiutare le eventuali operazioni di evacuazione del personale dipendente, cercando di mantenere l'ordine ed evitando che si generi panico;
- accertarsi che tutte le persone da loro dipendenti siano in salvo al posto sicuro (centro di raccolta);
- se l'emergenza è generata come conseguenza delle proprie attività, restare a disposizione del Responsabile della gestione dell'emergenza per dare eventuali informazioni utili all'intervento.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## COMPORTAMENTI DA ADOTTARE PER PREVENIRE INCENDI

### Norme generali di comportamento per la prevenzione incendi

È vietato:

- ostruire le vie di fuga, le uscite di emergenza ed i luoghi sicuri con accumuli di materiale o automezzi;
- tenere bombole di gas vicino a fonti di calore;
- depositare materiali o liquidi infiammabili in prossimità di fonti di calore o apparecchiature elettriche;
- tenere liquidi infiammabili in recipienti aperti;
- depositare liquidi infiammabili nelle zone di lavorazione;
- depositare liquidi infiammabili nelle zone esposte ai raggi solari;
- accumulare carta a ridosso di prese elettriche;
- alimentare apparecchiature elettriche che, per difetti di cavi, spine, ecc. possono dar luogo a scintille o dispersioni;
- lasciare cavi elettrici sotto tensione sul pavimento senza le dovute protezioni;
- lasciare apparecchiature accese dopo la fine dell'orario di lavoro, senza aver richiesto ed ottenuto relativa autorizzazione;
- gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi fuori dal portacenere.

In caso di infortunio occorso a proprio dipendente, l'Appaltatore deve assolvere agli adempimenti di legge ed ha l'obbligo di:

- darne segnalazione immediata al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi del Parco Archeologico di Sibari;
- provvedere affinché nulla venga asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio, prima del sopralluogo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi del Parco Archeologico di Sibari;
- dare tutta la collaborazione possibile affinché il RSPP del Parco Archeologico di Sibari possa fare tutte le indagini necessarie a tutela del Committente, nell'eventuale coinvolgimento di responsabilità dello stesso.

Con la segnalazione dovrà essere fornito:

- Il nominativo dell'infortunato
- data e ora dell'infortunio
- la diagnosi di massima

Successivamente l'Appaltatore dovrà far pervenire al Parco Archeologico di Sibari una comunicazione scritta con le ulteriori informazioni:

- descrizione dell'infortunio
- gli estremi della denuncia all'INAIL ed alle autorità di P.S.
- diagnosi e prognosi
- estremi della posizione assicurativa della Ditta
- numero di iscrizione del lavoratore sul libro matricola della Ditta

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SEDE

### RISCHI DI TIPO GENERALE

#### Aree interne

Le autovetture private sono parcheggiate nel parcheggio aziendale sito nel cortile interno.

Rischi possibili:

- Scivolamenti e cadute a livello
- Movimento di veicoli

Muoversi con prudenza, specialmente dove il pavimento presenta discontinuità.

Prestare massima attenzione negli spostamenti rispettando rigorosamente la cartellonistica esposta e delimitando la zona nella quale si deve operare.

Se si effettuano manovre con grossi automezzi o gru occorre sempre la presenza di un uomo a terra che segnali eventuali pericoli su aree non visibili dal conducente.

In particolare si ricorda che:

- **tutti coloro che utilizzano mezzi sono strettamente tenuti al rispetto delle norme del Codice della Strada e della segnaletica stradale, adottando regole di condotta ispirate a criteri di prudenza e diligenza;**
- **é vietata la sosta in corrispondenza delle uscite di emergenza e dei presidi antincendio esterni ai fabbricati in quanto le predette aree devono rimanere sempre sgombre per consentirne l'utilizzazione in caso di necessità.**

#### Edificio

- Elettrocuzione;
- Incendio;
- Scivolamento, caduta di livello;
- Urti, impatti compressioni;
- Rumore;
- Polveri e fibre;
- Agenti chimici;
- Rischio biologico

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## SCOPO DELLA VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08, il presente documento è destinato agli Appaltatori cui siano affidati dei lavori da svolgere all'interno della sede del Parco Archeologico di Sibari sulla base del Contratto cui il presente atto deve essere allegato come parte integrante.

Questa Seconda Parte ha lo scopo di:

- Promuovere la cooperazione tra l'Appaltatore ed il Committente al fine di attuare tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività oggetto del Contratto;
- Promuovere il coordinamento tra gli Appaltatori ed il Committente circa gli opportuni interventi di protezione e prevenzione da adottare in relazione alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori degli Appaltatori coinvolti nell'esecuzione del Contratto (e tra i lavori in carico a questi e le normali attività che eventualmente il Committente svolga nell'area da questi interessata).

## VALUTAZIONE E GESTIONE DELLE INTERFERENZE, RAPPORTI FRA LE IMPRESE

Al fine di migliorare e promuovere la gestione congiunta della sicurezza sul luogo di lavoro, si indicano di seguito alcuni criteri e misure di prevenzione da rispettare sempre, che consentiranno di ridurre al minimo le possibilità di interferenza durante i lavori tra i lavoratori degli Appaltatori e del Committente eventualmente impiegati nella medesima area.


Essendo la lotta agli infortuni e la minimizzazione dei rischi **parametro condizionante della sicurezza** sin dalle primissime fasi di impostazione dei lavori, occorre che l'appaltatore attui le misure organizzative e di prevenzione e protezione di sotto riportate.

### MISURE ORGANIZZATIVE

- Valutare i rischi derivanti dalle attività specifiche e sviluppi delle procedure attuative per il lavoro commissionato;
- Organizzare il lavoro in maniera da evitare sovrapposizioni spaziali e temporali fra lavorazioni antagoniste.

### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE SEMPRE

- Isolare l'area interessata dalle lavorazioni mediante l'apposizione di opportune barriere fisiche (new jersey, nastro e/o coni bianchi e rossi di segnalazione o reti metalliche);
- Segnalare tempestivamente l'inizio dei lavori e la zona interessata dagli stessi tramite l'esposizione di cartellonistica il più possibile chiara e intuitiva;
- Rispettare gli spazi funzionali degli eventuali altri operatori, sia che appartengano alla propria ditta sia che siano di altra società;
- Rispettare gli spazi funzionali e le estensioni degli stessi (legati alle manovre) degli eventuali macchinari presenti nell'area;
- Prevenire la caduta di oggetti in quota tramite corretto posizionamento e/o ancoraggio a supporti fissi;
- Mantenere pulita la zona dei lavori;
- Sistemare i rifiuti prodotti solo nelle zone autorizzate/dedicate, le segnali con cartelli e barriere fisiche per evitare un contatto accidentale da parte di personale non autorizzato;
- Mantenere sempre disponibile il materiale antincendio nelle aree di lavoro;
- Concordare con il Referente e l'Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Parco Archeologico di Sibari il da farsi in caso di mancanza di infrastrutture di servizio adeguate

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

- Sulla base dell'attività che occorre effettuare, mettere in atto le misure di prevenzione riportate nei paragrafi successivi.

#### **MISURE DI PREVENZIONE RELATIVE AL PERSONALE DELL'APPALTATORE**

- Per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato;
- Il personale deve essere correttamente istruito sul lavoro da svolgere, sull'uso dei macchinari e dei mezzi di protezione previsti;
- Operai apprendisti non devono essere adibiti a lavori pericolosi e devono essere continuamente assistiti da personale responsabile;
- Nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa del Committente.

#### **VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE: METODOLOGIA USATA**

Dato che non vi sono norme riconosciute riguardo ai modi per l'esecuzione delle valutazioni dei rischi, è stata utilizzata:

1. la metodologia proposta dalla G.A.H. (Criteri per la valutazione del rischio);
2. la metodologia proposta dalla V Direzione Generale della CEE;
3. la bozza di coordinamento tecnico interregionale.

Nella fase preparatoria, si è tenuto conto di due principi fondamentali:

- Effettuare la valutazione in modo da garantire che si considerano tutti i rischi e i pericoli degni di nota
- Una volta identificato un determinato rischio, si è cominciata la valutazione dai principi fondamentali, studiando la possibilità di eliminarlo in base all'esistenza o meno di un principio di causalità


Si è badato a suddividere i rischi in:

- a) rischi per la salute
- b) rischi per la sicurezza

Per la valutazione dei rischi sul lavoro si è tenuto conto del documento elaborato dall'impresa appaltatrice ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 81/08 (ex art.4, comma 2 del D.Lgs 626/94);

La valutazione dei rischi è stata articolata come segue:



<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

STRUMENTI UTILIZZATI	AZIONI/FASI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Analisi delle attività</li> </ul>	Identificazione dei luoghi e posti di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sopralluogo in azienda</li> <li>Documentazione aziendale esistente</li> </ul>	Identificazione dei pericoli presenti in ciascun luogo di lavoro
<ul style="list-style-type: none"> <li>Organigrammi e mansionario aziendale</li> </ul>	Individuazione dei soggetti esposti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sopralluogo in ogni locale di lavoro</li> <li>Documentazione aziendale esistente</li> </ul>	Misure di prevenzione presenti
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sopralluoghi specifici e dettagliati</li> <li>Documentazione aziendale esistente</li> </ul>	Stima del rischio presente

Successivamente sono stati indicate le misure e le modalità di attuazione del coordinamento

#### VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE

L'indice di rischio viene calcolato prendendo in considerazione gli indici della *probabilità (P)* e della *gravità del danno(D)*:


$$IR = P \times D$$

Il rischio è la proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità avente il potenziale di causare lesioni e/o danni alla salute in una situazione di pericolosità.

#### Assegnazione dell'indice di probabilità (P)

La seguente tabella assegna una corrispondenza tra la probabilità ed il suo indice:

PROBABILITA'	INDICE DI PROBABILITÀ
Bassa	1
Medio bassa	2
Medio alta	3
Alta	4

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b> D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

### Assegnazione dell'indice di danno (D)

La seguente tabella mette in relazione l'indice di danno con la gravità del possibile danno atteso:

<b>INDICE DANNO</b>	<b>DI</b>	<b>GRAVITA' DEL DANNO</b>	<b>DANNO ATTESO</b>
1		Lesioni o danni lievi (rapidamente reversibili)	Trauma, ferita, contusione, lesioni varie con prognosi $\leq 3$ gg; effetti reversibili di poco conto.
2		Lesioni o danni di modesta entità	Trauma, ferita, contusione con prognosi da 4 - 40 gg.
3		Lesioni o danni gravi	Trauma, ferita, contusione lesioni varie con prognosi $> 40$ gg; Amputazione limitata.
4		Lesioni o danni gravissimi	Infortunio che conduce al decesso; Amputazione o mutilazione gravi (ad es. Perdita di un arto).

La formula è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafico - matriciale avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

**P**

4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	0	1	2	3	4
					<b>D</b>

Esempio di matrice di valutazione del rischio

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	
Amm.ne	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
SEDE	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	


I rischi maggiori occuperanno in tale matrice le caselle in alto a destra, quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi, con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

Una tale rappresentazione costituisce di per sé un punto di partenza per la definizione delle priorità e la programmazione temporale degli interventi di protezione e prevenzione da adottare. La valutazione numerica e cromatica del rischio permette di identificare una scala di priorità degli interventi come nella tabella sottostante

**Tabella di priorità e tempi degli interventi proposti**

IR	PRIORITÀ	MISURE	ESEMPI DI TEMPI DI ATTUAZIONE
1 - 2 - 3	4 - bassa	Azioni migliorative da valutare in fase di programmazione	Entro 9 mesi
4 - 6 - 8	3 - media	Azioni correttive e/o migliorative da programmare nel breve e medio termine	Entro 6 mesi
9 - 12	2 - elevata	Azioni correttive necessarie da programmare con urgenza	Entro 3 mesi
16	1 - molto elevata	Azioni correttive indilazionabili	<b>INDILAZIONABILE</b>

Potenziali rischi da interferenze	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione e carico del Parco Archeologico di Sibari
Cadute in piano per presenza di ostacoli	4 = 2 x 2	<p>Durante lo svolgimento dei lavori mediante l'utilizzo di macchine ed attrezzature a funzionamento elettrico, posizionare le prolunghe di alimentazione al fine di non costituire occasione di inciampo sia per il personale operatore che per persone terze. Dopo l'utilizzo, eliminare le prolunghe ed i cavi di alimentazione.</p> <p>Deposito temporaneo del materiale dell'impresa in posizione tale da non ostacolare un eventuale esodo di emergenza e/o pregiudicare l'utilizzo dei percorsi.</p> <p>Presenza, ove necessario, di personale dell'impresa appaltatrice per segnalare il pericolo.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e</p>	<p>Massima attenzione agli eventuali cavi elettrici posti a terra e ad ogni altro oggetto che possa costituire pericolo o inciampo.</p> <p>Rispettare la cartellonistica messa in opera dall'impresa appaltatrice.</p>

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
<b>Amm.ne</b>	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>	
<b>SEDE</b>	<b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

Potenziali rischi da interferenze	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione e carico del Parco Archeologico di Sibari
		materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal committente al fine di mantenere liberi i pavimenti dei luoghi di lavoro, le vie di passaggio, le uscite e le scale di sicurezza.	
Caduta di oggetti dall'alto	4 = 2 x 2	<p>Uso delle attrezzature limitato alle aree per le quali è espressamente richiesto.</p> <p>Delimitare e segnalare l'area di influenza.</p> <p>Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza</p> <p>Gli utensili di lavoro devono essere tenuti in apposite borse o tenuti in modo da non costituire pericolo di caduta materiali dall'alto.</p>	Rispetto del divieto di accesso alle aree in cui sono svolte tali lavorazioni.
Cadute in piano per scivolamenti su superfici bagnate	4 = 2 x 2	<p>Segnalazione delle superfici di transito che risultano bagnate e quindi a rischio di scivolamento.</p> <p>Questa precauzione è obbligatoria nelle ore in cui è presente o può accedere personale del committente o di altre aziende</p>	<p>Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone con presenza di superficie bagnata, con particolare riferimento a scale, corridoi ed altre attività di transito.</p> <p>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'impresa che, appena ristabilite le condizioni di sicurezza, provvederà alla rimozione della segnaletica di interdizione.</p>
Proiezione di schizzi, schegge, materiali, ecc. agli occhi nell'uso di attrezzature	2 = 1 x 2	<p>Uso delle attrezzature limitato alle aree per le quali è espressamente richiesto.</p> <p>Delimitare e segnalare l'area di</p>	Rispetto del divieto di accesso alle aree in cui sono svolte tali lavorazioni.


<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

Potenziali rischi da interferenze	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione e carico del Parco Archeologico di Sibari
		<p>influenza.</p> <p>Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.</p> <p>Se necessaria predisposizione di barriere di protezione fisiche.</p>	
<p>Contatto diretto e/o indiretto su parti in tensione, arco elettrico - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice.</p>	<p>8 = 2 x 4</p>	<p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) rispondenti a regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa.</p> <p>Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.</p>	<p>Conformità dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica.</p> <p>Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori).</p>
<p>Incendio - uso di energia elettrica per alimentare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice</p>	<p>8 = 2 x 4</p>	<p>Utilizzo di apparecchi elettrici e componenti elettrici (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) rispondenti a regola d'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed efficienti sotto il profilo della sicurezza.</p> <p>Prelievo dell'energia elettrica dai punti individuati dal Committente nel rispetto delle caratteristiche tecniche del punto di presa. Verifica che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in</p>	<p>Adeguatezza dell'impianto elettrico (protezioni, collegamenti, di terra, ecc.) ed in modo particolare nei punti di allaccio da cui viene consentito il prelievo dell'energia elettrica.</p> <p>Presenza e disponibilità di mezzi estinguenti (estintori).</p>


<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b> D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

Potenziali rischi da interferenze	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione e carico del Parco Archeologico di Sibari
		relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Utilizzo dell'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte anche per quanto riguarda l'utilizzo di prese a spina del tipo industriale.	
Rumore	4 = 2 x 2	Utilizzo utensili di ultima generazione. Interdizione e segnalazione delle aree interessate. Predisposizione barriere fisiche. Se la lavorazione coinvolge una sola stanza, chiudere le porte della stessa. Prima dell'inizio della lavorazione, informare il preposto o il Datore di lavoro del Parco Archeologico di Sibari sulle aree interessate.	Rispettare la cartellonistica predisposta dall'impresa appaltatrice.
Polveri e fibre	4 = 2 x 2	Interdizione e segnalazione delle aree interessate. Predisposizione barriere fisiche. Se la lavorazione coinvolge una sola stanza, chiudere le porte della stessa. Favorire il ricambio d'aria tramite l'apertura delle finestre Prima dell'inizio della lavorazione, informare il preposto o il Datore di lavoro del Parco Archeologico di Sibari sulle aree interessate.	Rispettare la cartellonistica predisposta dall'impresa appaltatrice.
Mancata conoscenza delle procedure di emergenza da parte del personale di imprese esterne. Ingombro vie di esodo e rimozione o spostamento presidi antincendio.	8 = 2 x 4	Le operazioni in loco devono essere sempre comunicate in anticipo e concordate con il personale preposto al controllo dell'appalto, in particolare numero e nominativi dei lavoratori dell'impresa presenti nella sede e del piano/zona di lavoro. Prima di iniziare l'attività ciascun lavoratore dell'impresa che opera all'interno della struttura deve prendere visione dei luoghi ed individuare in modo chiaro i percorsi	Il Committente mette a disposizione delle imprese le istruzioni per l'evacuazione (informativa) e l'indicazione degli addetti alla squadra di emergenza da contattare in caso di emergenza. All'interno della sede è presente sul piano una cassetta



<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>	
	D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

Potenziali rischi da interferenze	IR = P X D	Misure di prevenzione e carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione e carico del Parco Archeologico di Sibari
		<p>di emergenza, le vie di uscita ed i presidi antincendio (i percorsi d'esodo sono indicati nelle planimetrie d'esodo affisse nei corridoi di piano).</p> <p>Durante un'emergenza i lavoratori dell'impresa si dovranno attenere alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati alla gestione dell'emergenza presenti nella sede.</p> <p>In caso il personale ravvisi una situazione di emergenza (principio di incendio, puzza di fumo, etc.) chiamare l'addetto all'emergenza presente nelle vicinanze.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo e i corridoi ma lasciarli sempre liberi in modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare o occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono sempre essere facilmente raggiungibili e visibili.</p> <p>Qualora per motivi inderogabili sia necessario rendere impraticabili temporaneamente delle vie o uscite di emergenza, informare preventivamente il referente del Committente affinché siano trovati percorsi alternativi e data comunicazione a tutti gli occupanti la sede delle nuove disposizioni.</p>	<p>di pronto soccorso.</p> <p>Qualora ricorrano condizioni inderogabili che rendano necessaria la chiusura di una uscita di emergenza o di una via di esodo, occorre individuare i percorsi di esodo alternativi e informare, tutto il personale presente nella sede sulle nuove procedure.</p>
Rischio biologico: Contagio da Covid-19	4 = 2 x 2	Richiedere di liberare le stanze interessate dalla lavorazione.	Far uscire il personale dalle stanze interessate dalle lavorazioni.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

### MISURE E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL COORDINAMENTO

Per tutto quanto sopra esposto è necessario che il personale coinvolto alle attività rispetti le seguenti misure e modalità di attuazione del coordinamento:

- Vigilare costantemente i lavoratori sull'uso dei DPI previsti ed in dotazione
- Informare sempre i lavoratori sui rischi e sulle precauzioni da prendere durante la manipolazione dei rifiuti
- Segnalare i tratti di pavimento con presenza di liquidi, polveri, ecc. e prevedere percorsi alternativi sicuri
- Utilizzare attrezzature a norma
- Sottoporre le attrezzature di lavoro elettriche a controlli periodici secondo quanto indicato nel libretto di uso e manutenzione
- Evitare accatastamenti in altezza
- Rispettare le norme di sicurezza nell'utilizzo di attrezzature
- Rispettare la cartellonistica di sicurezza
- Evitare di ostruire i percorsi di esodo le uscite di sicurezza e i mezzi di spegnimento incendi (estintori, idranti)
- Segnalare l'area di lavoro predisponendo barriere per limitare la diffusione di polveri e rumore
- Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

### OBBLIGHI DELL'APPALTATORE/LAVORATORE AUTONOMO

L'Appaltatore/Lavoratore autonomo si impegna, oltre che al rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di sicurezza e di protezione dell'ambiente, in particolare a **rispettare i seguenti obblighi** (ove applicabili):

- fornire e far rispettare l'obbligo di utilizzo della mascherina;
- fornire al referente del Parco Archeologico di Sibari la documentazione elencata nella check list allegata al presente documento;
- notificare per iscritto al referente del Parco Archeologico di Sibari i nomi e recapiti telefonici del proprio Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dai Rischi e della persona che assumerà il ruolo di Responsabile dei lavori (Preposto);
- fornire ai propri dipendenti un tesserino nominativo per il riconoscimento, così come previsto dall'art. 26 comma 8 del D.lgs. 81/08;
- **eseguire un sopralluogo, prima dell'inizio dei lavori**, nell'area nella quale dovrà operare, allo scopo di verificare l'eventuale presenza di interferenze di lavoro, dovute alla contemporanea presenza del personale del Parco Archeologico di Sibari o di altre società, e la necessità di attuare particolari misure di protezione; il sopralluogo sarà effettuato unitamente al proprio Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi e dai responsabili (Resp. dei lavori, Resp. dell'area ove saranno svolti i lavori);
- redigere il verbale di avvenuto sopralluogo curandone il completo espletamento e sottoscrizione;
- informare i propri dipendenti e quelli dei suoi subappaltatori, sui quali per conto del Parco Archeologico di Sibari esercita la direzione e la sovrintendenza, su tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
<b>Amm.ne</b>  <b>SEDE</b>	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

ove si dovranno svolgere i lavori e su tutte le misure adottate a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;

- vigilare sul rispetto da parte dei propri dipendenti e dei dipendenti subappaltatori di tutte le norme vigenti relative alla prevenzione infortuni, igiene sul lavoro ed alla protezione dell'ambiente;
- far rispettare tutte le prescrizioni indicate nella sede del Parco Archeologico di Sibari mediante cartelli, targhette e segnaletica varia;
- munirsi di attrezzature e macchinari adeguati al lavoro da compiere; per i macchinari/attrezzature, acquistate dopo l'entrata in vigore del D.P.R. n. 459/96 e sottoposte agli adempimenti previsti dalla suddetta legge, fornire copia delle "dichiarazioni di conformità";
- segnalare tempestivamente, al Referente del Parco Archeologico di Sibari e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione ogni situazione di potenziale rischio, sia per i propri dipendenti che per quelli del Parco Archeologico di Sibari, che dovesse essere individuata durante l'esecuzione dei lavori;
- comunicare preventivamente al Responsabile del Parco Archeologico di Sibari e/o al Responsabile del Servizio prevenzione e protezione i tipi e le quantità di prodotti tossici e/o infiammabili introdotti nel Parco Archeologico di Sibari allegando le schede di sicurezza;
- comunicare tempestivamente al Referente del Parco Archeologico di Sibari e/o al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione del Parco Archeologico di Sibari ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri;

ed a **verificare costantemente** che:

- le attrezzature utilizzate (scale portatili, trabattelli, ponteggi, utensili, macchinari, mezzi di sollevamento, ecc.) rispettino le normative di legge e non generino rischi per tutte le persone presenti nel luogo di lavoro;
- gli impianti elettrici, approntati dall'Appaltatore, siano rispondenti alle norme CEI e siano costruiti ed installati in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi in tensione ed i rischi di incendio e scoppio;
- le apparecchiature e cavi elettrici, utilizzati per la propria attività, siano protetti contro gli urti, le abrasioni ed i sovraccarichi, non siano posti in prossimità di sostanze infiammabili o fonti di calore e non creino rischi di inciampo per le persone;
- le attrezzature, gli utensili ed i materiali di lavoro siano lasciati alla fine della giornata di lavoro in condizioni da non costituire pericolo per le persone;
- l'area di lavoro sia mantenuta in ordine;
- oltre a quelli specifici necessari per la propria attività, siano usati i dispositivi di protezione individuali e collettivi omologati, concordati in occasione delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione;
- l'area di lavoro, nel caso di rischi per le persone operanti o transiti nelle aree circostanti, sia delimitata con transenne, o con dispositivi equivalenti, ed interdetta al transito di persone estranee al lavoro;
- oltre a quelle specifiche necessarie per la propria attività, siano realizzate le opere di protezione collettiva, concordate in occasione delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione;

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

- i propri dipendenti ed i subappaltati rispettino i divieti indicati al capitolo seguente.

## PERSONALE DELL'APPALTATORE O DEL LAVORATORE AUTONOMO

Per l'esecuzione dei lavori deve essere utilizzato personale professionalmente idoneo e preparato.

Il personale deve essere istruito sul lavoro da svolgere, sull'uso dei macchinari e dei mezzi di protezione previsti.

Operai apprendisti non devono essere adibiti a lavori pericolosi e devono essere continuamente assistiti da personale responsabile.

Nell'ambiente di lavoro il personale deve avere un comportamento corretto, senza recare danno o intralcio alla attività lavorativa della Committente.

## DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE E PER I LAVORATORI AUTONOMI

**È vietato**, se non espressamente autorizzato:

- accedere nei locali specificatamente interdetti e in quelli all'ingresso dei quali è posto un cartello con il divieto di accesso agli estranei;
- accedere nei locali con esposizione ad agenti chimici e/o fisici;
- manomettere o rimuovere le apparecchiature di prevenzione incendi ed i dispositivi di protezione di macchine ed attrezzature;
- usare prodotti chimici di qualunque natura;
- usare fiamme libere e comunque senza un estintore di tipo adeguato al rischio, a disposizione nelle immediate vicinanze;
- **usare mezzi, attrezzature ed utensili di proprietà del Parco Archeologico di Sibari;**
- utilizzare automezzi o strumenti di lavoro dotati di motore a scoppio, di qualunque cilindrata, all'interno di fabbricati o in locali chiusi non sufficientemente areati.


**NOTA BENE:** tutte le autorizzazioni necessarie possono essere date solo dal Referente del Parco Archeologico di Sibari addetto al controllo dei lavori appaltati o dal RSPP.

È comunque **tassativamente vietato**:

- fumare all'interno della sede;
- ingombrare con materiali le vie di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori e le manichette antincendio;
- usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e prese elettriche;
- alimentare proprie apparecchiature o utensili elettrici, con potenza superiore ad un 1 kW, da prese non dotate di interruttore onnipolare interbloccato o da quadri elettrici del Parco Archeologico di Sibari;
- usare prolunghe elettriche, con prese multiple, non dotate di interruttore magneto-termico limitatore di corrente nei limiti di portata del cavo;
- gettare nei cestini dei rifiuti o nei depositi dei rifiuti o in qualunque posto qualsiasi sostanza o materiale contenenti prodotti infiammabili o tossici o nocivi: chiedere al Rappresentante del Parco Archeologico di Sibari come provvedere allo smaltimento;
- generare, con la propria attività, gas o fumi nocivi/tossici o maleodoranti, senza idonei dispositivi di aspirazione;
- gettare in qualunque scarico qualsiasi liquido contenente prodotti infiammabili o tossici o nocivi.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

# ALLEGATI

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## ALLEGATO n. 1 – DOCUMENTI DA PRODURRE CONGIUNTAMENTE AL'OFFERTA DI FORNITURA

**a) su carta intestata della Società, la propria organizzazione ai fini della sicurezza sul lavoro:**

- nominativo del *Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione* designato come previsto nell'art. 31 del D.Lgs. 81/08;

oppure

- documentazione attestante la idoneità allo svolgimento da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione come previsto nell'art. 34 del D.Lgs. 81/08;
- dichiarazione che sono stati nominati il Medico competente, i Lavoratori incaricati all'emergenza ed i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, come previsto nell'art. 18 del D.Lgs. 81/08;
- dichiarazione di aver redatto il documento "valutazione dei rischi" relativo alle attività della Società 17, 18 e 29 del D.Lgs. 81/08;
- dichiarazione che sono rispettati tutti gli adempimenti previsti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza e salute (D. Lgs 81/08);

**b) copia del certificato di abilitazione ai sensi dell'art. 3 del DM n°37 del 22/01/2008 (ex L. 46/90) se necessario;**

**c) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;**

Le informazioni previste al punto a) devono essere aggiornate ad ogni variazione e con cadenza annuale o comunque in occasione di eventuale nuova richiesta di offerta.

I punto a) non è applicabile ai Lavoratori Autonomi.

### DOCUMENTI AGGIUNTIVI PER ALCUNE CLASSI MERCEOLOGICHE

**• Imprese artigiane:**


Iscrizione all'albo degli artigiani in alternativa all'iscrizione alla CCIAA;

**• Imprese edili – meccaniche – elettroniche, ecc.:**

Iscrizione all'albo nazionale di settore, per imprese edili bollettini versamenti cassa edile provinciale.


**• Cooperative**

Iscrizione Registro Prefettizio delle Cooperative in alternativa all'iscrizione alla CCIAA;

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>	
SEDE	<b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## ALLEGATO N. 2 – DOCUMENTI DA PRODURRE ALL'ATTO DELL'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

- a) Copia del Piano Operativo di Sicurezza (elaborato ai sensi degli articoli 17 e 89 del D. Lgs 81/08 ovvero stralcio della valutazione dei rischi inerente alle attività specifiche oggetto dell'appalto) delle attività dell'Appaltatore svolte presso la sede del Parco Archeologico di Sibari, ivi incluse le proprie valutazioni in merito alle misure da adottare per l'eliminazione delle interferenze.
  - b) Documentazione attestante l'avvenuta informazione e formazione sui rischi ai propri dipendenti e la formazione dei Lavoratori incaricati e dei Rappresentanti dei lavoratori.
  - c) Fotocopia della lettera di consegna dei D.P.I. previsti ed indicati nella valutazione dei rischi specifica.
  - d) Fotocopia dei certificati di idoneità alla mansione specifica rilasciati dal Medico Competente a seguito della sorveglianza sanitaria.
  - e) Elenco su carta intestata del personale dipendente per il quale si richiede l'accesso alla Direzione Regionale Musei;
  - f) UNILAV dei lavoratori;
  - g) Nominativo su carta intestata del preposto;
  - h) Elenco su carta intestata dei macchinari/attrezzature soggetti al D.P.R. del 24/7/1996 n°459 "*Direttiva macchine*" con copia dei relativi "*certificati di conformità*" con i contenuti previsti nell'allegato II del predetto D.P.R.
  - i) Elenco su carta intestata dei mezzi motorizzati con indicate le relative targhe, corredato di fotocopie dei libretti di circolazione intestati alla Ditta appaltatrice o a suoi subappaltatori. La documentazione richiesta avrà validità solo per il periodo di svolgimento lavori previsto nell'ordine di appalto e prestazione o annuale per le società la cui attività nel Parco Archeologico di Sibari abbia carattere continuativo, salvo variazioni delle quali la società appaltatrice sarà tenuta a fornire immediato aggiornamento.
- Si fa presente che saranno autorizzate attività lavorative del Parco Archeologico di Sibari solo alle persone delle quali si è prodotta la documentazione completa e l'introduzione del solo macchinario/attrezzatura rispondente alle norme di legge vigenti.

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
<b>Amm.ne</b>	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>	
<b>SEDE</b>	<b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

### ALLEGATO N. 3 – DICHIARAZIONE DI RICEVUTA DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il sottoscritto .....

- ☐ Lavoratore autonomo
- ☐ Legale rappresentante
- ☐ Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- ☐ Responsabile dei Lavori

della Ditta: \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_


dichiara di aver ricevuto il **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI**

edizione n°..... (aggiornamento .....), composto da n° ..... pagine e si impegna ad adeguare la valutazione dei rischi relativa alla propria attività sulla base delle informazioni in esso contenute ed a trasferire tali informazioni a tutti i propri dipendenti che eseguiranno i lavori presso la sede lavorativa del Parco Archeologico di Sibari

Data .....

Firma .....




<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>	
SEDE	<b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

#### ALLEGATO N. 4: Valutazione dei costi della sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza, in analogia agli appalti di lavori, si può far riferimento, in quanto compatibili, alle misure di cui all'allegato XV, Punto 4.1 del D. Lgs 81/08 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- a) gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza, a tutela delle interferenze derivanti dall'esecuzione dei servizi globali inclusi nel contratto presso la sede oggetto dell'appalto, **SONO A CURA DELLE DITTA APPALTATRICE.**

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

## ALLEGATO N.5 “VERBALE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO”

### VERBALE DELLA RIUNIONE CONGIUNTA E DEL SOPRALLUOGO DEGLI AMBIENTI DI LAVORO PRECEDENTE ALL’INIZIO DEI LAVORI APPALTATI

art.26 del Dlgs 81/08 “promuove la cooperazione ed il coordinamento”

\_\_\_\_\_ lì: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Appalto/i n° : \_\_\_\_\_ Relativo al lavori di: Servizio di somministrazione alimenti e bevande mediante distributori automatici.

#### Per il Parco Archeologico di Sibari

- in qualità di committente (Legale Rappresentante): \_\_\_\_\_
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: \_\_\_\_\_
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: \_\_\_\_\_
- Referente organizzativo per il lavoro appaltato: \_\_\_\_\_

#### Per la ditta appaltatrice:

- Datore di Lavoro: \_\_\_\_\_
- Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione: \_\_\_\_\_
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: \_\_\_\_\_
- Responsabile organizzativo e tecnico del lavoro appaltato: \_\_\_\_\_

1. La ditta appaltatrice con la firma in calce dichiara e garantisce di avere **un’organizzazione di beni e mezzi** che le consenta di compiere i lavori previsti e di avere **l’idoneità tecnico-professionale** necessaria per effettuare i lavori secondo le migliori “regole dell’arte” e/o in ottemperanza alle norme tecniche applicabili.

2. Concordemente si riconosce che per i lavori oggetto del presente verbale **NON SI APPLICA il dettato del Titolo IV del DLgs 81/08** ex D.lgs. 494/96 (Sicurezza e salute lavoro in cantieri temporanei o mobili) in quanto:

- **NON SI** eseguono lavori di tipo edile o di ingegneria civile o strutturali su impianti
- **NON SI** eseguono lavori che impegnino più di 200 uomini-giorno
- **NON SI** eseguono lavori con la contemporanea presenza di più di una impresa

3. L’impresa appaltatrice dichiara e riconosce che il committente le ha fornito **dettagliate informazioni** sui rischi specifici esistenti negli ambienti dove dovranno essere svolti i lavori nonché sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate anche avendo **ricevuto una copia della Valutazione dei Rischi** relativi agli

<b>DUVRI</b>	<b>DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA</b>  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne  SEDE	<b>PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI</b>  <b>MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE</b>	

ambienti ed alle operazioni oggetto dell'appalto. Completa delle indicazioni sul **Piano di Emergenza e di Pronto Soccorso**

4. La Ditta dichiara che i propri lavoratori hanno ricevuto una **adeguata formazione ed informazione** relativamente ai rischi specifici della loro mansione ed a quelli aggiunti dal loro impiego in aree lavorative del Parco Archeologico di Sibari. In particolare conoscono e comprendono le segnalazioni di sicurezza presenti nella sede.
5. La ditta appaltatrice consegna un **elenco dei propri lavoratori** che potranno essere impegnati nelle lavorazioni appaltate.
6. Consegna inoltre le **"note di presenza"** per permettere al Parco Archeologico di Sibari di effettuare i controlli giornalieri sulla presenza dei propri lavoratori ai soli fini del rispetto delle normative vigenti in tema di sicurezza ambienti di lavoro e di rispetto delle normative previdenziali ed assicurative del personale impegnato nell'appalto
7. Ai lavoratori della Ditta appaltatrice **è ammessa la presenza solo** nelle aree definite di loro intervento.
8. È fatto **specifico divieto** di permanere o transitare in aree della sede in cui non sia preventivamente prevista la loro presenza. Quando non impegnati o impossibilitati a prestare la loro opera dovranno portarsi nei locali assegnati alla ditta.
9. I **servizi igienici** di loro uso sono quelli presenti .....
10. È **vietato il consumo di pasti** .....
11. È **vietato il deposito di materiali, attrezzature e mezzi** in aree diverse dalla zona specificatamente prevista e/o assegnate alla ditta.
12. È **vietato l'accumulo ed il deposito di attrezzature e merci pericolose**, prodotti chimici e rifiuti classificati pericolosi se non autorizzati a seguito di adozione di opportune misure di sicurezza.
13. I **rifiuti** prodotti dalla ditta devono essere smaltiti a proprio carico;
14. Ai lavoratori della ditta è fatto **assoluto divieto di utilizzare attrezzature e macchine** di qualsiasi tipo (compreso ganci, sostegni, funi, etc.) di proprietà lavorative del Parco Archeologico di Sibari.
15. I lavoratori della ditta potranno usare macchine ed attrezzature di proprietà della stessa che rispondano alle relative norme (controlli a cura della ditta stessa) alimentandosi da nostri impianti elettrici unicamente **derivandosi da prese a spina esistenti** o punti di presa AC presenti.

<b>DUVRI</b>	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZA  D.Lgs. 81/08 - TITOLO I, CAPO III, SEZ. I	
Amm.ne	PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI	
SEDE	MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DELLA SIBARITIDE	

16. I lavori in quota (oltre 2m) eseguiti dai lavoratori della ditta dovranno svolgersi in assoluta sicurezza e comunque conformemente alle norme in vigore, i relativi sistemi di sicurezza dovranno essere definiti, reperiti, attuati a cura della ditta stessa. L'eventuale uso di cose di proprietà del Parco Archeologico di Sibari (scale, praticabili, agganciamento, etc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dal referente.

17. I lavoratori della ditta dovranno fare uso di **adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** scelti a cura della ditta stessa ma rispondenti alle esigenze scaturite dalla valutazione dei rischi congiunta ed alle norme in proposito.

18. E' stato effettuato un **preventivo sopralluogo congiunto** degli ambienti in cui opereranno i lavoratori della ditta appaltatrice al fine di venire a conoscenza dei rischi presenti e ipotizzabili per il lavoro da svolgere. Dal sopralluogo si è evidenziato l'esistenza di potenziali rischi connessi alla presenza di:

- linee ed apparecchiature elettriche;
- prodotti infiammabili e combustibili;
- pavimento scivoloso;
- \_\_\_\_\_ (descrivere eventuali altri specifici rischi)
- \_\_\_\_\_ (descrivere eventuali altri specifici rischi)
- \_\_\_\_\_ (descrivere eventuali altri specifici rischi)
- \_\_\_\_\_ (descrivere eventuali altri specifici rischi)

EVENTUALI NOTE:

---

---

---

---

---

---

---

DATA: \_\_/\_\_/\_\_

Per il Parco Archeologico di Sibari (Legale Rappresentante):

---

Per la ditta Appaltatrice (Legale Rappresentante):

---